

CORONA DEL CUORE IMMACOLATO DI MARIA SS.



L'IMMAGINE
DI DIO
IMMAGINE
D'AMORE

È IN ME CHE
MI PROFESSO CRISTIANO?

SCRITTI DI ANNA MARIA OSSI

PRO MANUSCRIPTO

A norma del decreto della S. Congregazione della Fede (Atti della santa Sede 58/16 del 29/12/1966) già approvato da Papa Paolo VI il 14/10/1966.

Premessa

Queste meditazioni sviluppano i contenuti del ritiro spirituale tenutosi nel maggio 2003 con marianite e giovanniti, condotto da Padre Gianfranco Verri.

*Le meditazioni sono estratte dal testo:
“Immagine di Dio, immagine d'amore”
di Anna Maria Ossi, 1979*

1ª meditazione
L'uomo è immagine di Dio

Ravenna, 8 gennaio 2003

Immagine di Dio è la vita dall'eternità e per l'eternità.

L'immagine di Dio è soluzione di ogni problema, perché è sapienza infinita che il mondo rifiuta perché la sapienza di Dio è reciproco amore.

L'amore rende degno l'umano donarsi, l'umano capirsi, il senso della fratellanza, della fiducia reciproca che porta ad essere utili gli uni agli altri.

Gesù tutto offre per una serena concezione della vita, per un'armonia intima che tutto concilia perché è amore. È questo il solo sentimento che fonde con calore divino l'individualità, per renderla di rapporti sinceri, disinteressati, tali da demolire tristezza, solitudine, rammarico d'essere soli.

L'amore è rinuncia a se stessi per una donazione spirituale ampia, totale, che dica al prossimo che la vita quotidiana è possibilità di ricevere il sorriso. Il prossimo stesso è vostro sorriso, per una letizia che a tutti dà la sensazione d'essere dignitosamente al servizio di un prossimo che non sarà mai vostro padrone o vostro subalterno. L'uguaglianza dell'amore infatti unisce, annullando la disparità dei diritti perché ogni uomo è creatura di Dio.

Fate della vostra vita il vertice di ogni virtù. Onorerete il vostro animo di tali virtù che, specialmente nella carità e nell'umiltà, trovano il massimo della realizzazione umana.

Sorgerà così il vostro raggio, che non raggela il vostro prossimo ma lo riscalda del vostro amore.

Io, Gesù, chiedo solo amore in voi, per avere in voi gioiosa gloria.

**L'amore è il dono di Dio Padre;
la meravigliosa luce di Gesù;
la sapienza dello Spirito Santo.**

Immagine d'amore è l'immagine che l'uomo deve rendere di sé per essere degna immagine di Dio.

11^a meditazione
Unica ricchezza, il Divin Volere

Dio vi ha creati a sua immagine; vi ha coperti di doni materiali e spirituali. Come potete ostentare superbia? Il valore vostro solo lui lo può affermare, se dei doni ricevuti avrete fatto un uso che riflette la sua perfetta Volontà.

Io, Gesù, ho preso la sembianza dell'uomo perché credo nel valore umano, perché è opera del Padre mio, perciò opera perfetta.

L'amore a Dio ristabilisce lo smarrito equilibrio naturale dell'uomo e conclude in gloria la sua esistenza.

Gesù, in chi umilmente riconosce la propria fragile natura, coglie la volontà di perfezione.

Chiedete umilmente a Dio di usarvi secondo la sua Volontà, al fine di offrirgli la possibilità di completare il suo disegno nel vostro comune interesse.

L'amore a Dio completa la perfezione.

Tante anime, solo per superbia, rischiano di perdersi.

La ragione umana accoglie a fatica la Volontà di Dio, perché non ne comprende il perfetto amore.

La Volontà di Dio non chiude gli orizzonti umani ma li apre alla verità, alla grandezza di fondamentali logiche senza le quali viene ad interrompersi il perfetto equilibrio.

Vivere è credere alla Volontà di Dio, per un amore perfetto, per una meraviglia che supera il vostro stupore di fronte a tutta la **bellezza dell'universo, perché solo la vostra anima ed il vostro amore per Gesù è universale bellezza.**

Tutti sono padroni della bellezza del mondo, come tutti sono **ricchi dell'amore di Gesù.**

Se a Gesù basta la ricchezza del vostro cuore, perché affannarvi tanto in corse al denaro che, fatalmente, lasciano il palato amaro?

Tante anime vivono felici, donando se stesse agli altri perché non hanno altro da donare.

“Gesù, entra in noi, rendici ricchi solo del tuo Volere perché possiamo ricercare solo la ricchezza di poterti amare!”

III^a meditazione

La forza del perdono

Affidarsi all'amore di Gesù è vivere nella massima semplicità, per cui cade ogni preoccupazione di voler sembrare ciò che non siete

Siate certi che chi vi vuole offendere dovrà fare prima i conti con la provvidenza, che certamente, se a lei vi affidate, vi protegge.

Amare il prossimo è anche saper capire ed ascoltare le pene altrui, se ciò riesce a far nascere un sorriso.

Io, Gesù, sorridevo agli uomini del mio tempo, pur sapendo che mi avrebbero crocifisso.

Il mio sorriso è conoscere la vostra debolezza, è tentare di farvi **rinsavire attraverso la comprensione e l'amore**; è porgere la mia costante amicizia; è dimostrarvi che, nonostante il dolore, le offese, la morte, quando si ama è facile perdonare.

Qualora il male, in una sorta di tragico divertimento, volesse ancora colpirvi, limitatevi a chiedere: **“Padre, perdona loro perché non sanno quello che fanno” (Lc. 23,34).**

Facilitate ai meno buoni la possibilità di riconoscere Gesù **attraverso la bontà, attraverso la certezza che perdonare è l'unica battaglia da sostenere per debellare il male.**

Gesù non vi sta chiedendo la debolezza dei conigli, ma la forza dei grandi perché perdonare non è facile.

Gesù, come redentore supremo, ha esteso il suo perdono a tutti **gli uomini con la sua inesauribile forza d'amare, con la certezza che l'amore è ottimistica forza che solleverà un infinito numero di anime a Dio.**

Saper docilmente capire, saper amare il prossimo anche quando **inconsiamente vi crocifigge, è arte d'amare, è sentire come Gesù,** offeso e addolorato, seppe perdonare.

La serenità nel perdono ridona la gioia di vivere, aggiorna il vostro cuore a scelte certamente più mature e responsabili.

La dannazione è la disperazione eterna: come può essere preferita alla felicità, solo per non voler cedere alla forza del perdono temendo che sia debolezza?

Affidate al perdono, scialuppa per il cuore, la speranza della salvezza.

IV^a meditazione
La luce della fede

La fede è miniera di gioia mistica, inviolata vetta per la **conquista dell'eterno amore.**

Tutti commentano la fede, pochi la vivono, altri la dimenticano.

In voi la fede, o dilette figli, mette le ali per andare a posarsi ai piedi di Gesù, che accoglie il vostro festoso svolazzare come **consolante riprova che un po' di fede esiste ancora.**

In me aspirazioni e speranza realizzano il fermento per una fede che tutto ottiene.

L'amore di Gesù è vivere nella fede, è operare con fede in nome del suo esempio.

Gesù opera in voi il miracolo della fede, che dona all'umano vivere una dimensione gioiosa. Lo spaziare è possibile perché, ovunque c'è Dio, c'è lo spazio per uno sconfinato amore.

Siate, care, sincere anime, dedite a rinnovare tutto ciò che impedisce alla luce della fede di penetrare, di scorrere come acqua fresca e salutare tra gli argini formati dalla comprensione.

María!... Pura luce, candido raggio di speranza per il **peccatore, che in lei ritrova l'immacolata vetta della fede che, con acqua limpida, purifica ogni cuore.**

Il conoscere Gesù attraverso la fede sincera fonde il cuore in grande calore umano, che conosce il carezzevole sguardo di Gesù.

Santo è colui che nella fede fonda la sua ragione di vita ed **esplica per essa un impegno d'amore.**

Cogliete la fede come fiore: è profumo di paradiso, è segno **che di Gesù amate la natura divina e l'amore.**

Donate a Dio il meglio della vostra fede, generosamente, perché anche la fede è suo generoso dono.

Siate vincolo d'amore. La sofferenza non avvilita il vostro agire, perché è nella sofferenza che la fede realizza la capacità di capire appieno la bontà infinita di Gesù.

V^a meditazione
Regista unico, Gesù

Generosa, a voi la terra offre il suolo fertile, ombroso di mille e mille alberi, capace di rendervi in ogni stagione un diverso frutto.

Varietà di suoli, varietà di frutti, varietà di stagioni, di sapori, di colori, di caratteri, di gioie e di dolori.

Regista unico, Gesù, che assiste ed aiuta a riconoscere, in tanta varietà, Dio.

La terra e il seme donano all'uomo copiosi raccolti.

L'uomo (la terra), Gesù (il seme) doneranno a Dio copiose messi di anime sane.

Suggellate un patto col Divino Amore, per il ritorno ad una fede illimitata, capace di condividere con Gesù ogni pensiero, ogni gioia, ogni tribolazione.

Gesù è seme per l'anima che generosamente vuole dare, perché sa di poter dare quando a germogliare è Gesù in lei.

In Gesù c'è il sorriso dell'eterna primavera, l'abbondanza e l'umana maturazione alla carità, che vi offre un'estate ricca di frutti.

In Gesù c'è la rigogliosa vite che dei tralci suoi vi avvolge, fiera di mostrare i lussureggianti grappoli.

Gesù è fuoco ardente per un focolare che fa dimenticare il gelo dei rigidi inverni.

Sognate il ritorno ad una sperata primavera del cuore; illuminatevi dei raggi cocenti che solo Gesù sa donarvi. Testimoniate il ricco e dolce aroma del suo amore, pregustandolo in coppa consacrata.

Nel vostro cuore mai più caleranno le tristi ombre dell'inverno, perché vi sarà solo il calore dell'eterna primavera.

Gesù irradia di luce ogni cosa; esce dall'umano perché è divino, esce dal divino perché è umano: sintesi di possibilità eccelse per una meditazione che genera salvezza.

Io, Gesù, sono voi che mi amate, sono Dio che vi ama, per **un innesto d'amore che doni alla terra e all'universo intero la ragione di vita, perché la vita non ha né ragione, né possibilità di esistere senza l'amore.**

VI^a meditazione
Il potere dell'amore

Gesù farà convergere ogni strada ad un'unica meta: l'amore.

L'amore è significativa sensazione che difficilmente lascia indifferente anche il cuore più arido.

L'amore è punto luminoso come stella che si affaccia nella notte buia, per un orientamento che porta solo a salvezza.

L'amore è Gesù che lo dona; regina è l'anima che lo vive con la dignità che merita.

Gesù, Signore del cielo e della terra, a tutti elargisce l'amore nella luce del giorno, nell'acqua di vita, nel volervi parte di sé, che è Amore universale.

Gesù in voi genera la cagione di gioia necessaria a farvi capire che è lui che opera, che tale gioia potrà essere eternamente vostra se cagione della gioia sarà l'eterno amore dimostrato a Gesù da parte vostra. Gesù è destino di felicità.

Sarà solo l'amore, la decisa rinuncia al male, a far del volto umano la serena espressione del volto di Gesù.

L'amore vi farà rinascere a nuova vita, densa di gioia.

L'umanità sta conquistando, pian piano, la giusta dimensione riscoprendo della fede il valore, della speranza il potere, della carità il puro amore. Ecco così sinteticamente espressa la formula: riscoprire il valore del potere del puro amore.

La vita è una prova per stabilire in che misura amate il vostro prossimo, per aver diritto di essere da lui considerati fratelli.

L'amore universale in Gesù è stato tradito dall'ingratitude umana, che in Gesù ancora non sa riconoscere l'amore, la salvezza.

Richiamatevi a vicenda; rendetevi conto del madornale errore al quale va incontro il mondo, se sceglie la strada solitaria dell'ateismo, del materialismo, ove unica meta è la distruzione morale.

Solo Gesù è meta da raggiungere, amandolo follemente.

Io, Gesù, sono in voi che mi avete scelto come meta da raggiungere ed in voi opero il tentativo ultimo di convertire l'umanità all'amore.

Dopo di che, per godere il vero giorno, passerà un millennio concesso solo a chi mi ama.

Immensa gloria di Dio sarà la meta di chi percorrerà la strada dell'amore.

VII^a meditazione
La Parola, fonte di vita

La verità è una, inderogabile, decisamente atta ad orientare tramite la Parola.

Illudersi che la verità e la Parola di Gesù debbano valere solo per gli altri è errato.

La Parola di Gesù è per tutti; è santa, è universale. Gesù riesce a dirvi quello che dovete sapere con semplicità, per cui sarà impossibile giustificarvi col dire di non aver capito.

La Parola di Gesù è cascata di fresca acqua che tutti possono godere.

Sono le sue Parole che vi offrono quel perdono che vorreste avere il coraggio di chiedere.

Sono le sue Parole che vi aiutano a capire il valore umano **dell'esistenza.**

Sono le sue Parole che rincuorano e fanno sperare in una vita futura.

Il cuore umano sembra capace di autocontrollo; invece purtroppo è debole, ha bisogno di aggrapparsi alla speranza. Quanto conforto vi dona in proposito la Parola di Gesù!

Amare Gesù è ascoltare la sua Parola, goderne la ricchezza, la profondità, la carezza che porge al cuore per scuoterlo.

La Parola di Gesù è fondamentale verità che in ogni tempo è sapienza, fonte di vita.

Le labbra si dischiudono per nutrire il cuore col Corpo di Gesù; da quel cuore poi emergerà la sua Parola

Il valore di una buona parola può salvare un'anima. Ponderate il grande valore dell'esprimervi a parole. Il vostro linguaggio sia moderato, prudente, sincero come il vostro cuore.

Ricordatevi che alle parole devono seguire i fatti. Gesù ha donato all'uomo una Parola di profondo amore, seguita dall'incomprensione umana.

A chi non avverte, non vuole ascoltare la Parola di Gesù, donate il suono della vostra serenità. Avvertiranno che in esso è gioia intima che esplode dalla vostra fede nella Parola divina.

Io, Gesù, a voi dico: amate e ascoltate la mia Parola. È salvezza certa.

VIII^a meditazione
L'eremo del cuore

L'eremo assolve il bisogno di pace di un cuore, il bisogno di te, Gesù!

In una situazione caotica è impossibile meditare.

Il vuoto circonda un cuore nella costante ricerca di respirare amore.

Vuoto è il frastuono, perché isola la mente all'incapacità di connettere.

Amare è sintesi di commosse sensazioni, di intuizioni, di espressioni.

Amare è preghiera. Il palpito di un cuore a te rivolto, Gesù, libera un canto soave, annulla un dolore, ascolta il tuo Volere.

Gesù genera in voi la gioia di sapervi concedere un tempo ritenuto impossibile a trovare, indaffarati come siete in mille impegni quotidiani.

Il piccolo eremo di un cuore è fiore, è vita.

Se amate Gesù, rinasce in voi ogni buona impressione: il senso materno, il velo consolatore del pianto di gioia, il fiorire di un sorriso, la gioia di donare, il vero rimpianto del tempo perduto, il pentimento che rinnova, fortifica ed emerge in una realtà nuova.

In ognuno che, abbandonato il frastuono moderno, crea un eremo **dentro di sé, c'è pace, amore, preghiera, gioia intima che più viene espressa, più genera gioia.**

Innalzate un canto che è allegria della casa; vi cercheranno tutti, per stare in compagnia.

Nella vita la donna ha la missione d'essere madre e saggia consigliera. Perché una donna non deve essere paga di questo? Non ha certo pensato che, senza di lei, neppure Gesù sarebbe nato per fare di **un'umile madre la Regina del cielo?**

Gesù in voi, donne, ripone la speranza per un'opera di pace, che **corrisponda all'ideale di una vita felice.**

Il vostro ruolo nel mondo s'intesse di una trama che solo la donna può rendere preziosa, con paziente dedizione.

Gesù ama ognuno con la stessa immutabile grandezza, perché è Dio. **In velo di lacrima il pentimento sincero vi ornerà l'anima, che Gesù vorrà amare come sposa.**

IX^a meditazione
Tempo per Gesù

Il giorno vostro sembra non possa trovare spazio per Gesù. Una lunga vita, spesa solo per cose vane: il tuo dono rimane inutile, se non lo offri a Gesù.

L'amore a Gesù comporta l'impegno di una vita coerente, amorosamente spesa.

Accogliere il richiamo è saper soppesare i vostri impegni con volenterosa intenzione di fare spazio a Gesù.

Dire: "Lo so che dovrei..." non basta.

Dire: "Vorrei, ma non posso..." è troppo poco.

Dire: "Ti amo, Gesù, sei il mio respiro, la mia vita..." è amore!

Il tempo! Se conoscete veramente l'importanza del tempo nella vita di un uomo, cadreste in ginocchio per un ringraziamento senza fine.

Il tempo scorre come fiume, come sorgente la vita dona anime a **Dio che è mare d'amore, pronto a ricever quel fiume in ogni ora.**

Segnate la data di nascita e poi scordate che avete segnato il punto di partenza, che sarà completato dalla data di arrivo. Infatti la morte è arrivare a Dio, dopo il più o meno lungo viaggio terreno.

Gli uomini, increduli, si concedono solo libertà, come se il viaggio non dovesse mai finire.

Nel correre vostro, senza perdere tempo, dimenticare che domani **non sempre trova lo spazio per dire a Dio: "Ti sono grato d'essere nato!", perché il viaggio potrebbe già essere concluso.**

Non sono più sognanti le ore che vi separano dal felice incontro d'amore?!

Gesù è Amore, per un incontro che raramente viene capito. In **Gesù l'amore opera miracoli che cambierebbero in un totale, gioioso ricordo anche le ore più tristi.**

Sappiate aver fede in Dio. Egli a tutto provvede, donando il suo Spirito per rinnovare anime assopite, per consolare cuori afflitti, per **annullare il male che sconvolge la mente: l'egoismo.**

Siate generosi col tempo; donate amore quanto più potete: è acqua viva che molti disseta.

Sappiate amare! Il resto avrà fine; l'Amore mai, perché è Dio!

X^a meditazione
Grazie, Maria!

Il mondo ha bisogno di serenità, di freschezza, di fonti limpide che vi ricordino il candore immacolato di Maria.

Amore glorioso è Gesù, fiore del Cuore di Maria, per la speranza, la serenità, la salvezza universale.

Tanti sono i fiori che Maria coglie e stringe a sé, con Cuore **colmo d'amore perché nella speranza già c'è la salvezza e l'amore.**

Maria, candida luce, avrà in voi i fiori da illuminare e la grazia vostra sarà perfetta.

Amate in Maria, bellezza suprema di insuperabile bontà, il vessillo della vittoria.

Esultate nella grazia che Maria vi dona.

Il, Gesù, dico al campo fiorito: avvengono in voi, piccoli fiori, **miracoli di fede. Infatti all'alba già volgete la Corolla aperta al cielo, per offrire al mondo il vostro profumo; esso avvolge l'anima sposa di Gesù.**

“Maria, Regina della valli trapuntate di semplici fiori, concedici il profumo d'ogni fiore, che non è loro ma del tuo Cuore.

Tace il Cuore tuo dolente; solo il tuo profumo farà capire agli uomini **la grande verità.”**

Gesù è gloria, Gesù è Amore, Gesù è il Cuore di Maria, è seme in lei per un fiore che, per risorgere, ha dovuto reclinare il capo e morire.

“Maria, riecheggia l'amato tuo nome da un cuore all'altro, in perfetta sintonia, nella sincera umiliazione del proprio cuore, che in un mare di debolezze ha potuto addolorare il tuo Cuore.

Concedici dalle tue sante mani un raggio di salute, cui anelano tanti tuoi figli, gravemente ammalati non solo nello spirito.

Il tuo instancabile pellegrinare, o Madre santa, ci conceda di unirvi a te per un incanto di gioia senza fine: amare Gesù! Tu, **Madre della perfezione dell'amore, della misericordia, della grazia,** come hai potuto soffrire tanto nel silenzio del tuo Cuore Immacolato e ripagarci con i doni delle tue grazie?

Or siamo noi che diciamo a te:

Grazie, Maria!”

XI^a meditazione
Gioia di soffrire

La vita d'un anima santa è l'immagine di Dio, volto dell'amore universale, luce di totale spiritualità.

Sono intrecci d'amore: i sospiri del cuore, la fedeltà della sua Parola, l'incanto della sua voce, il desiderio di offrirgli, come preghiera, ogni pena.

Il dolore rinnova molti cuori. Non sentitevi vittime, ma santamente abbracciati a Gesù nel suo mortale dolore, che concede sempre di risorgere a nuova vita.

Gesù ha dato al proprio volto ogni espressione umana, con tale efficacia che ognuno può, in ogni momento della vita, identificarsi in lui.

Il volto umano avrà la luminosità della gioia, della grazia santificante, maturata al sole della fede ed espressa con la carità che ha saputo condividere la croce con Gesù, in una sofferenza che, immedesimandosi in lui, è gioia di soffrire.

Gesù, col suo dolore, non ha fatto che rendere più fulgida la preziosa volontà di salvarvi.

Immagine d'amore, questa, che vi deve far riflettere per condurvi ad un'unica certezza: la vita eterna.

Il Regno di Dio è operante sulla terra. È ora che l'umanità può ancora salvarsi. Maria Immacolata si appellerà a tutte le nazioni con accorato richiamo; chi l'ascolterà sarà salvo.

A Gesù attribuite il merito dell'universale salvezza. Gesù ha fatto da scudo a tutti col suo sacrificio. Avvicinatevi a lui! Formate coi vostri cuori lo scudo che salverà il mondo dalla cattiveria e da ogni male.

Come per incanto il mondo risanerà il proprio aspetto. Aspirerà solo alla gloria celeste. Ricambierà Maria con la dolcezza dell'amore.

“Gesù, Maria, purificate l'anima mia!”

XII^a meditazione
Vieni, Signore Gesù!

State attenti al passaggio di Gesù. Non rinnovate solo gli osanna, come il giorno delle Palme. Prendete coscienza che Gesù passa, ma non andrà più a morire sulla croce.

Gesù, divinamente trasfigurato, di una luminosità senza uguali, tornerà per offrire al mondo, degno, il suo Regno.

Il suo glorioso ritorno è imminente realtà, che rende felice chi lo ama.

Perché fate un volto spaventato? Il ritorno di Gesù è solo **gloriosa festa. È la cosa più bella e desiderabile che l'umanità possa sperare.**

Il ritorno di Gesù è inizio di vita assolutamente priva di sofferenze e di morte.

È solo imperversare dell'amore e della felicità.

È la luce in contrapposto alle tenebre del mondo.

È solo paradiso.

E chi non crede? Avrà certamente la possibilità e il tempo per redimersi.

Gesù è buono; avvisa tutti, uno per uno.

Non vuol certo condannare nessuno, ma non può nemmeno continuare a far soffrire i buoni, per degli esseri che approfittano della loro libertà e della bontà di Gesù per divertirsi a rinnegare l'amore.

L'amore, in cuori rinati, veglierà il tuo ritorno glorioso, Gesù! Ove il tuo piede trafitto troverà morbidi petali di rosa, infiniti baci **tamponeranno la ferita del tuo Cuore; un'immagine luminosa colmerà d'infiniti bagliori occhi umani a te rivolti, per supplicare un perdono che la tua infinita misericordia ha concesso a questa incredula umanità sin dal lontano giorno del tuo immane sacrificio.**

“Io, Gesù, vi conduco a certa vittoria. Il solo vostro impegno è amare, in me, l'universo e ogni vita.

Amare me è certezza di amare voi stessi.

In voi sono Io e voi siete in me, Amore Divino.”

Indice

- I. **L'uomo è immagine di Dio**
- II. Unica ricchezza, il Divin Volere
- III. La forza del perdono
- IV. La luce della fede
- V. Regista unico, Gesù
- VI. **Il potere dell'amore**
- VII. La Parola, fonte di vita
- VIII. **L'eremo del cuore**
- IX. Tempo per Gesù
- X. Grazie, Maria!
- XI. Gioia di soffrire
- XII. Vieni, Signore Gesù!

1^A edizione - maggio 2003

Per ulteriori informazioni: <http://www.sanctusjoseph.com>



Immagine d'amore
è l'immagine
che l'uomo
deve rendere di sé
per essere
degnà immagine
di Dio